

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma ai sensi dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con L.R. 15.03.1963 n° 16.

L'Assessore Anziano
F.to Santagati Stefano

Il Presidente della Giunta
F.to Vice Sindaco Corsaro Marco

Il Segretario Comunale
F.to dott. Marano Vincenzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Notificatore Comunale attesta, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che la presente deliberazione è stata affissa, in copia integrale, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 05 FEB. 2015 e che vi è rimasta pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al

F.to Il Messo Notificatore Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, su analogha attestazione del Messo Notificatore, certifica, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 05 FEB. 2015, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al _____ e che non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami. Certifica, altresì, che, ai sensi dell'art. 15, comma 4°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 e dell'art. 125 del D.Lgs. n° 267/00, del presente verbale è stata data contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari.

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Marano Vincenzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3.12.1991, n° 44 e dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/00, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Marano Vincenzo

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

X - ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91 e dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/00.

Dalla residenza comunale li 03 FEB. 2015

Visto :

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Marano Vincenzo

copia conforme all'originale
 per uso amministrativo

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio/Servizio UFF. GENERALE in data 05 FEB. 2015

Dalla residenza comunale li 05 FEB. 2015
IL CAPO SETTORE
Il Funzionario/Responsabile
Dott. Giuseppe Di Martino

F.to Il Responsabile dell'Ufficio Deliberazioni



COMUNE DI MISTERBIANCO

Provincia di Catania

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N° 23 DEL 29/01/2015

OGGETTO Aggiornamento Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, integrato con il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e con il Codice di Comportamento – Periodo 2015 - 2017.

L'anno duemiladieci il giorno trentuno del mese di dicembre alle ore 13,30 e seguenti, presso la sede Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione alla seduta, ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. e), della L.R. 11.12.1991 n° 48, dell'art. 24 della L.R. 26.08.1992 n° 7, dell'art. 6 comma 1 della L.R. 23.12.2000 n° 30 e dell'art. 27 del vigente Statuto comunale, si è riunita la Giunta Municipale composta dai Signori:

				Presenti	Assenti
1)	Di Guardo	Antonino	Sindaco		X
2)	Corsaro	Marco	Vice Sindaco	X	
3)	Santagati	Stefano	Assessore	X	
4)	Mancuso	Santo	Assessore	X	
5)	Vecchio	Angela	Assessore		X
6)	Condorelli	Giuseppe	Assessore	X	
7)	Lupo	Federico	Assessore	X	

Risultano assenti gli Assessori: Di Guardo A. e Vecchio A.

Presiede il Vice Sindaco: **Corsaro Marco**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 186 dell'O. A. EE.LL. R. S., dell'art. 97, comma 4, lettera a) del T.U. LL. O. EE.LL. approvato con Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267 e del vigente Statuto comunale, il Segretario del Comune **dott. Marano Vincenzo**

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione n° 191 del 29/01/2015;

RICHIAMATE le motivazioni riportate nella stessa sulla base dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche preordinate all'adozione del suddetto atto;

DATO ATTO che la sopra richiamata proposta di deliberazione risulta corredata dai pareri di cui all'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11.12.1991 n° 48 nel testo modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n° 30;

PRESO ATTO, altresì, della prenotazione di spesa riportata sulla proposta a cura del Settore Funzionario ai sensi dell'art. 183 comma 3 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

VISTO l'O.R.EE.LL. nel testo vigente;

Con voto unanime espresso nei modi di legge, per quanto concerne l'approvazione della proposta in oggetto, e, quindi, procedutosi ad una seconda votazione, sempre con voto unanime favorevole, per quanto concerne la dichiarazione d'urgenza e di immediata esecutività.

DELIBERA

- **DI APPROVARE**, come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione n° 191 del 29/01/2015 del 1° Settore, costituente parte integrante e sostanziale del presente verbale e costa di n. 1 foglio, avente per oggetto:

- "Settore Primo – Aggiornamento Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, integrato con il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e con il Codice di Comportamento – Periodo 2016 - 2017.

- **DI RENDERE** la presente I. E.

PARERE ATTESTANTE LA CORRETTEZZA TECNICA E AMMINISTRATIVA

FAVOREVOLE

data *29-04-2015*

IL CAPO SETTORE

Dott. ^{ca} Giuseppina De Martino

Trasmessa alla Ragioneria il

L'Ufficio Proponente:

Ragioneria Generale, per ricevuta

Li _____ N. _____

L'impiegato addetto alla ricezione _____

PARERE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE E SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

Data _____ IL CAPO SETTORE : _____

PRENOTAZ. IMPEGNO DI SPESA (ART. 183 c. 3 T.U. LL. O. EE. LL.)

Somma da impegnare con la presente proposta € _____

Preimpegno provvisorio al Fondo di Pertinenza:

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

L'ISTRUTTORE ADDETTO

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

(art. 55 c. 5 L. 142/90 recepito dalla L.R. n. 48/91 e art. 6 L. 127/97 recepito dalla L.R. 23/98)

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Trasmessa all'Ufficio deliberazioni per la registrazione il _____

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

UFFICIO DELIBERAZIONI

Estremi della proposta di deliberazione:

Ricevuta il 29 GEN. 2015 Numero meccanografico attribuito alla proposta 191

ESTREMI ATTO DELIBERATIVO ADOTTATO

29 GEN. 2015

Seduta: _____ ora 13,30 n° 93

Assessori assenti: BIGUARDO - VECCHIO

Assessore Anziano ING. STEFANO SANIACATI

Segretario Generale: DOTT. VINCENZO MARANO

Immediatamente esecutiva

Note: _____



COMUNE DI MISTERBIANCO

Provincia di Catania

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI GIUNTA MUNICIPALE N. 93 DEL 29 GEN. 2015

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.M.

Da sottoporre all'Organo deliberante

N. 191 del 29 GEN. 2015

I SETTORE: "Affari Generali e Istituzionali"

SERVIZIO: "Anticorruzione e Trasparenza"

OGGETTO: Aggiornamento Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, integrato con il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e con il Codice di Comportamento - Periodo 2015/2017.

Data: 29-04-2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

[Signature]

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- in data 6 novembre 2012 è stata approvata la Legge n. 190, che reca "Disposizioni per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- il 14 marzo 2013 è stato approvato il Decreto Legislativo n. 33, che reca all'oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'8 aprile 2013 è stato approvato il Decreto Legislativo n. 39, che reca "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62 che reca "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- l'11 settembre 2013 è stato approvato il Piano Triennale Anticorruzione con Delibera CIVIT n. 72 del 11 settembre 2013;
- il 21 gennaio 2014 l'ANAC ha approvato la Delibera n. 12 in tema di "Organo competente ad adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione negli Enti Locali";
- la Legge, e gli atti legislativi succitati conseguono al necessario adeguamento, non solo comunitario, ma ancor prima internazionale in sede ONU, della Legislazione italiana;
- è obiettivo del Governo realizzare un'azione generale di contrasto alla corruzione, all'interno della Pubblica Amministrazione, quale fenomeno che si caratterizza per la sua incidenza negativa sull'economia generale e parimenti sulle condizioni di sviluppo e di crescita sociale ed individuale;
- il nuovo Sistema normativo impone alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall'art. 1, comma 2 del e tra queste gli Enti Locali, di procedere all'attivazione di un meccanismo giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi Livelli, la realizzazione di strumenti di garanzia di Legalità, maggiormente per quegli aspetti di competenza amministrativa che comportano l'esposizione a responsabilità di natura economico-finanziaria e che possono dare vita a situazioni di sensibilità collegate alle competenze esercitate, sia sotto il profilo di governo, sia, prevalentemente, sotto il profilo gestionale; Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165;
- la Legge obbliga di procedere all'approvazione dei Piani Triennali entro il 31 gennaio di ogni anno e pone in capo al Segretario Generale, quale Organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione;
- Considerato che il Piano triennale di prevenzione della Corruzione, integrato con il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e con il Codice di comportamento 2014/16, in modifica ed integrazione del precedente Piano (delibera G.M. N 107/20103), è stato approvato con delibera G.M. N 179/2014;
- Ritenuto, in considerazione dell'obbligo di aggiornamento del Piano per il periodo 2015/2017, di intervenire in modificazione ed integrazione sotto il profilo dei nuovi e precisi meccanismi che regolano le situazioni di incompatibilità ed inconfiribilità, la previsione del Potere d'Ordine, e il processo di attuazione del Programma della Trasparenza;

ATTESO che:

è opportuno che la Giunta Comunale approvi, quale Atto a contenuto normativo di dettaglio, l'aggiornamento del Programma in oggetto, attestante le regole dell'Ente da porre alla base delle attività di partecipazione alla realizzazione del Sistema di garanzia della Legalità all'interno della Pubblica Amministrazione;

Visti:

- gli Atti di Legge succitati;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165;

Visto l'O.R.EE.LL.

PROPONE

Per le ragioni innanzi evidenziate, che qui si intendono riassunte ed integrate, di:

- Aggiornare, per il triennio 2015-2017, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, redatto ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, allegato facente parte integrante del presente atto;
- Attestare, in tal modo, il funzionamento del Sistema di Garanzia della Legalità all'interno dell'Ente, fondato sul rispetto dei principi giuridici e delle regole sulla trasparenza;
- Prendere atto che il Segretario Generale pro tempore agisce quale Autorità Locale Anticorruzione;
- Dichiarare l'atto immediatamente esecutivo.